

FANNO PARTE DELLA FONDAZIONE:

- IL COMITATO PER LA DIFESA DEI DIRITTI DEGLI ASSISTITI
- LA SCUOLA DEI DIRITTI DANIELA SESSANO.

LA REGIONE PIEMONTE HA RICONOSCIUTO LA PERSONALITÀ GIURIDICA DELLA FONDAZIONE PROMOZIONE SOCIALE CON D.D. 5.8.2003, N. 737.

LA FONDAZIONE PROMUOVE LE INIZIATIVE OCCORRENTI PER GARANTIRE I DIRITTI FONDAMENTALI AI CITTADINI NON IN GRADO DI AUTODIFENDERSI:

- PERSONE MALATE DI ALZHEIMER O AFFETTE DA DEMENZA SENILE
- ANZIANI E ADULTI COLPITI DA ALTRE PATOLOGIE INVALIDANTI E DA NON AUTOSUFFICIENZA
- SOGGETTI CON GRAVI HANDICAP DI NATURA INTELLETTIVA
- MINORI PRIVI DI ADEGUATO SOSTECCO DA PARTE DEI LORO CONGIUNTI.

LE OBLAZIONI, LE DONAZIONI ED I LASCITI POSSONO CONTRIBUIRE:

- AD ASSOLVERE GLI ONERI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI DIFESA DELLE ESIGENZE E DEI DIRITTI DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI
- AD INCREMENTARE IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE
- ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 16 DELLO STATUTO, VOLTE A SALVAGUARDARE LE ESIGENZE ED I DIRITTI (ALLE CURE SANITARIE, ALL'ASSISTENZA, ECC.) DI SINGOLE PERSONE.

LA FONDAZIONE RILASCIÀ LA DICHIARAZIONE OCCORRENTE PER LA DEDUZIONE DEGLI IMPORTI VERSATI DALLA DENUNCIA DEI REDDITI.

CONTO CORRENTE BANCARIO

UniCredit Banca - Torino S. Maurizio
IBAN
IT 66 L 02008 01058 000020079613

CONTO CORRENTE POSTALE

IBAN
IT 07601 01000 000047107537

5 PER MILLE

C.F. 97638290011

CAMPAGNA INFORMATIVA

SUL DIRITTO ALLE CURE SANITARIE DEGLI ANZIANI MALATI CRONICI NON AUTOSUFFICIENTI E DELLE PERSONE COLPITE DA DEMENZA SENILE

In base alle leggi vigenti anche le persone affette da malattie inguaribili hanno il diritto esigibile alle cure sanitarie, senza limiti di durata.

La legge consente ai parenti di opporsi alle dimissioni da ospedali e case di cura e di richiedere la continuità terapeutica quando non è praticabile il rientro al domicilio dell'ammalato. In questi casi gli anziani cronici non autosufficienti e le persone colpite da demenza senile hanno il diritto al trasferimento dall'ospedale e/o casa di cura convenzionata ad una Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) o un'analogha struttura convenzionata con l'Asl.

Per la degenza in Rsa, il ricoverato contribuisce al pagamento della sola quota alberghiera sulla base delle sue personali risorse economiche, senza alcun onere per i parenti, compresi quelli conviventi. La quota sanitaria è a carico dell'Asl. In base alle norme di legge vigenti l'importo della quota alberghiera non può essere superiore al 50% della retta totale.

Informazioni dettagliate sono reperibili nell'opuscolo "Tutti hanno diritto alle cure sanitarie, compresi anziani malati cronici non autosufficienti, malati di Alzheimer, malati psichiatrici, handicappati con gravi patologie". Per richiedere l'opuscolo telefonare nei giorni lavorativi dalle ore 8.30 alle ore 12.30 al n. 011/812.44.69 o inviare un fax al n. 011/812.25.95 e/o spedire una e-mail a: info@fondazionepromozionesociale.it L'invio è gratuito. L'opuscolo può anche essere scaricato dal sito: www.fondazionepromozionesociale.it

Richiesta di collaborazione

Non essendo stato possibile ottenere l'aiuto gratuito di giornali, riviste e TV, invitiamo a fotocopiare la presente e a diffonderla a familiari, parenti, conoscenti, colleghi di lavoro, vicini, amici. Grazie.

Nota bene: Tutte le responsabilità riguardanti le informazioni sopra riportate sono a carico esclusivo della Fondazione Promozione sociale.

La campagna informativa è in corso dal 7 giugno 2008 e prosegue ad oltranza.